

## RENDICONTO FINANZIARIO PER POSTE DI BILANCIO, IN MIGLIAIA DI EURO

|                                                           | 2004            | 2003           |
|-----------------------------------------------------------|-----------------|----------------|
| <b>DISPONIBILITÀ INIZIALI AL 1° GENNAIO</b>               |                 |                |
| Cassa                                                     | 9               | 4              |
| Banche – Rapporti di conto corrente                       | 308             | 342            |
| Banche – Depositi a breve termine                         | 102.364         | 257.300        |
| Impieghi finanziari a breve termine                       | 340.943         | 183.384        |
| <b>TOTALE DISPONIBILITÀ INIZIALI</b>                      | <b>443.624</b>  | <b>441.030</b> |
| <b>LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO</b>                     |                 |                |
| <b>Autofinanziamento</b>                                  |                 |                |
| Utile netto dell'esercizio                                | 89              | 239            |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali                   | 2.417           | 1.000          |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali                 | 2.079           | 2.932          |
| Variazione netta dei fondi per rischi e oneri             | -104            | -149           |
| Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto   | -1.068          | 1.105          |
| <b>Totale autofinanziamento</b>                           | <b>3.413</b>    | <b>5.127</b>   |
| <b>Liquidità generata dalla gestione operativa</b>        |                 |                |
| Investimenti in immobilizzazioni materiali netti          | -21.312         | -1.859         |
| Investimenti in immobilizzazioni immateriali              | -179            | -307           |
| Variazione netta del circolante                           | -18.334         | -25.441        |
| Borse di studio                                           |                 | -25            |
| <b>Totale liquidità generata dalla gestione operativa</b> | <b>-39.825</b>  | <b>-27.632</b> |
| <b>Variazione acconti per attività nucleari</b>           | <b>-68.326</b>  | <b>-68.216</b> |
| <b>Fabbisogno finanziario del periodo</b>                 | <b>-104.738</b> | <b>-90.721</b> |
| <b>Variazione delle immobilizzazioni finanziarie</b>      | <b>126.228</b>  | <b>93.315</b>  |
| <b>TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO</b>              | <b>21.490</b>   | <b>2.594</b>   |
| <b>DISPONIBILITÀ FINALI AL 31 DICEMBRE</b>                |                 |                |
| Cassa                                                     | 14              | 9              |
| Banche – Rapporti di conto corrente                       | 1.458           | 308            |
| Banche – Depositi a breve termine                         | 28.150          | 102.364        |
| Impieghi finanziari a breve termine                       | 435.492         | 340.943        |
| <b>TOTALE DISPONIBILITÀ FINALI</b>                        | <b>465.114</b>  | <b>443.624</b> |

La variazione degli introiti dalla CCSE ha risentito in particolare degli introiti per circa 30,8 milioni di euro connessi con la copertura dei costi per lo smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile, incassati nel precedente esercizio quasi integralmente dal disciolto Consorzio SICN tra Sogin, Enea e FN, la cui attività liquidatoria si è conclusa con atto finale del liquidatore del 3 dicembre 2004.

Il gettito finanziario dalla CCSE ha integralmente coperto le uscite del periodo. Le restanti entrate, derivanti da proventi finanziari sulle disponibilità liquide e dai corrispettivi da attività per terzi, hanno generato una liquidità che ha incrementato le disponibilità monetarie di fine anno.

Sono diminuiti i flussi di cassa generati dalle attività finanziarie iscritti tra le entrate alla voce "Istituti bancari e finanziari", per effetto dell'allungamento della vita media degli investimenti finanziari, che ha posticipato l'incasso dei proventi.

Le entrate da clienti hanno registrato una significativa flessione. In queste entrate nel precedente esercizio si era evidenziata l'anticipazione dell'intero credito di 9,8 milioni di euro vantato nei confronti del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania, conseguente alla cessione di tale credito. La cessione era stata autorizzata dal Commissario in questione con apposita ordinanza, che statuiva peraltro anche il ristoro degli interessi di sconto.

Le maggiori uscite per il personale risentono dell'incremento della consistenza media del personale stesso e degli esborsi per gli incentivi all'esodo anticipato (in tabella nella voce "Trattamento di fine rapporto").

Tra le uscite verso istituti bancari e finanziari si evidenziano circa 9,8 milioni di euro per la restituzione della anticipazione del credito vantato nei confronti del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella regione Campania, già ceduto pro solvendo lo scorso esercizio e il cui incasso non si è concretizzato alla scadenza di fine ottobre 2004 stabilita nell'ordinanza sopra ricordata.

Tra le uscite verso terzi diversi, si registra l'esborso di 2,2 milioni di euro per l'acquisto della quota del 60% della Nucleco S.p.A.

## FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Come già riferito precedentemente in più parti di questa relazione, il 13 aprile 2005, con la delibera 66, l'Autorità ha riconosciuto i costi a consuntivo nel triennio 2002-2004 per lo smantellamento delle centrali e degli impianti e per la chiusura del ciclo del combustibile, al fine dell'assunzione del provvedimento di rideterminazione dei medesimi oneri per il triennio 2005-2007, a eccezione di 4,8 milioni di euro relativi alla gestione del programma, di cui l'Autorità terrà conto nella suddetta rideterminazione. In merito al mancato riconoscimento di questi costi, la Società si riserva di aprire un contraddittorio con l'Autorità.

Per effetto delle citate disposizioni della legge finanziaria 2005, si prevede di intaccare significativamente le disponibilità liquide della Società nel prossimo futuro. Qualora i flussi di finanziamento dalla CCSE non fossero adeguati per tempo, si potrebbe rendere necessario modificare i programmi di attività al fine di evitare difficoltà di ordine finanziario a partire dall'esercizio 2007.

Si segnala che sono state avviate le procedure per l'affidamento dei nuovi servizi di riprocessamento del combustibile irraggiato, con l'emissione del bando di gara europeo per la prequalificazione dei fornitori.

Lo stato di emergenza (e quindi le OPCM 3267 e 3355) è stato prorogato al 31 dicembre 2005 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2005.

Nel corso dell'anno si prevede di bandire una gara europea per l'appalto della realizzazione dell'impianto di cementazione dei rifiuti liquidi radioattivi stoccati presso il sito di Saluggia.

## APPENDICE - RESOCONTO SINTETICO DEGLI EVENTI SIGNIFICATIVI E DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

### EMERGENZA

Il 7 maggio 2004 è stato prorogato lo stato di emergenza con l'ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3355/04. Le attività correlate alla citata ordinanza sono state le seguenti:

- a) miglioramento della protezione fisica delle centrali elettro-nucleari e degli impianti del combustibile;
- b) anticipazione di interventi già previsti nel programma a vita intera per lo smantellamento e la messa in sicurezza di quanto al punto a).

Le attività svolte, comunque, nel 2004 in buona parte sono riferibili ad attività connesse con l'OPCM 3267/03 e quindi iniziate nel corso dell'esercizio 2003.

### PROGRAMMI DI DISATTIVAZIONE

In relazione ai nuovi indirizzi circa il combustibile irraggiato dati dal Ministero delle Attività produttive il 2 dicembre 2004, sono stati rivisti i programmi di smantellamento di vita intera. La revisione prevede che, con l'invio del combustibile irraggiato all'estero, si possa procedere alle attività di smantellamento anche in mancanza di un deposito nazionale. Inoltre il DM di dicembre 2004 prevede altresì la possibilità di un allungamento della vita dei programmi, che non termineranno più nel 2020, bensì nel 2024.

### LA DISATTIVAZIONE DELLE CENTRALI

La commissione VIA, nel corso del 2004, ha esaminato gli studi di impatto ambientale. Particolare attenzione è stata posta sulla disponibilità del deposito nazionale.

Con il probabile invio del combustibile all'estero sarà possibile procedere agli smantellamenti utilizzando la capacità di stoccaggio di materiali di risulta presso i siti stessi oggetto dello smantellamento.

Questa nuova strategia dovrà essere approvata dal Ministero delle Attività produttive nell'ambito dell'istruttoria per l'istanza generale di smantellamento, dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del decreto di compatibilità ambientale e dovrà ricevere il consenso degli enti locali cui spetta il rilascio dei permessi per gli adattamenti e per i nuovi depositi.

### I PROGRAMMI DI SISTEMAZIONE DEL COMBUSTIBILE

I nuovi indirizzi dati dal Ministero delle Attività produttive, nello scorso dicembre 2004, hanno avuto come effetto una revisione dei programmi a vita intera, come già precedentemente accennato, e hanno avviato un processo di analisi delle offerte del mercato internazionale in merito ai soggetti che potrebbero trattare il nostro combustibile. Processo che

sarà seguito da un'attività di pre-qualifica, a mezzo di un bando europeo, per individuare i soggetti che abbiano le caratteristiche idonee alle necessità di Sogin. Comunque, nel corso del 2004 si è proseguito nelle attività correlate con i contratti di riprocessamento con BNFL. Va ricordato in proposito che, sempre nel corso del 2004, sono stati realizzati 7 trasporti di combustibile da Saluggia verso Sellafield e a febbraio 2005 è stato effettuato l'ultimo dei trasporti previsti dal contratto con BNFL.

### **LE ATTIVITÀ PER TERZI**

Le attività per terzi sono:

- a) di ingegneria ambientale;
- b) di ingegneria nucleare.

Le attività di ingegneria ambientale si svolgono prevalentemente sul territorio nazionale, mentre le attività di ingegneria nucleare sono prevalentemente rivolte all'estero.

Gli enti fruitori dell'attività ambientale per il 2004 sono stati il Ministero dell'Ambiente, gli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni) e l'Endesa.

Gli enti destinatari dell'attività dell'ingegneria nucleare sono stati la Commissione Europea e le Repubbliche ex sovietiche.

Le attività sono state svolte in partnership con EdF, Iberdrola, Tractebel ed Enel.

Inoltre, sono state avviate partecipazioni a gare internazionali, sempre in partnership, tra le quali quella della decontaminazione da effettuarsi nella Penisola di Kola in Russia, che è stata vinta, insieme con Iberdrola, nel mese di marzo 2005, con una quota Sogin del 55%, grazie anche alla presenza di un ufficio della Società in Russia.

### **LA DELIBERA 66/05 DELL'AUTORITÀ**

Le voci che, a titolo esemplificativo, hanno configurato una valutazione di supposta inefficienza che ha portato al mancato riconoscimento di costi per 4,8 milioni di euro sono state l'apertura dell'ufficio di Mosca e gli incarichi a terzi per servizi professionali e consulenze.

Come già anticipato nel capitolo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio", la Società aprirà un tavolo di discussione con l'Autorità per le ragioni di seguito esposte.

#### **Ufficio di Mosca**

L'ufficio di Mosca, come detto anche nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre 2003, è stato aperto per la sua propedeuticità agli accordi del Governo italiano con il

Governo russo in merito alla Global Partnership, ma soprattutto, sino al termine dell'iter parlamentare, per sviluppare tutte quelle relazioni con le Autorità russe (Minatom, Tenex, Ecomet, Ros Energo Atom, Sev Rao, Nerpa ecc.) indirizzate a risolvere i problemi di stoccaggio e trattamento del combustibile oltre che dei rifiuti metallici contaminati di risulta delle attività di smantellamento delle centrali e degli impianti di ricerca sul territorio italiano.

Le relazioni con le Autorità russe, in merito alla sistemazione del combustibile, sono andate avanti per oltre un anno, con notevole assorbimento di risorse umane, e sono sfociate in una ipotesi di accordo che, in applicazione delle regole NATO, è stata soggetta ad approvazione delle competenti organizzazioni statunitensi in materia di stoccaggio di combustibile nucleare fresco o irraggiato.

Solamente nel mese di agosto 2004 le Autorità statunitensi, tramite il Segretario Abraham, responsabile del DOE (Department of Energy), hanno informato il Sottosegretario italiano alla Presidenza del Consiglio, il quale a sua volta ha informato Sogin, del fatto che, da parte statunitense, non veniva data l'autorizzazione né al trattamento né allo stoccaggio del combustibile in Russia.

Quindi nel mese di agosto 2004 si sono interrotte le trattative per il combustibile, mentre ancora proseguono le trattative per i materiali di risulta, in particolare quelli ferrosi.

Proprio in questi giorni si stanno discutendo con la Ecomet e la Tenex le modalità per trasportare rifiuti metallici da trattare nei forni fusori russi.

Le attività svolte in Russia hanno comunque consentito una ottimizzazione delle risorse umane, in quanto è stato utilizzato personale già in forza alla Società.

I trattamenti di trasferta applicati per il suddetto personale sono stati mutuati dai costi riconosciuti su commessa per gli espatriati dall'Unione Europea.

Prassi, questa, che trova riscontro anche nei trattamenti applicati da Enel e da altre società facenti capo al Ministero dell'Economia e delle finanze.

Agli atti del Consiglio di Amministrazione di Sogin viene depositata una relazione dettagliata delle attività dell'ufficio di Mosca con i relativi esiti.

#### **Incarichi a terzi per servizi professionali e consulenze**

La Società è ricorsa al supporto di soggetti esterni per quelle attività tecnico-professionali per le quali non vi erano o competenze specifiche o risorse sufficienti; attività di natura non continuativa nello svolgimento della missione, per le quali, pertanto, non si è ravvisata la necessità di assumere personale. Gli incarichi di cui sopra sono stati dati, comunque, seguendo pedissequamente le procedure mutate da Enel e che sono utiliz-

zate anche da altre società che in origine facevano capo o erano parte di Enel stessa. La parte più cospicua degli incarichi a terzi è stata rappresentata dalle attività di licensing, preparazione dei VIA e dei SIA, rifacimento e mantenimento dei sistemi di contabilità, attività di comunicazione.

A fronte degli incarichi a terzi è comunque disponibile agli atti del Consiglio di Amministrazione di Sogin un documento riepilogativo di tutti i contratti dati e delle relative motivazioni che hanno dato origine agli stessi.

Ai temi sopra trattati vanno aggiunti anche i punti di seguito indicati che sono stati rilevanti per quanto riguarda la gestione attuale sia delle risorse umane sia del relativo costo.

#### **Incentivazioni all'esodo**

Il costo sostenuto nel triennio per le incentivazioni all'esodo è stato significativo ma il suo effetto positivo si estenderà almeno nel prossimo quinquennio per quanto riguarda il costo medio del personale e per quanto riguarda l'abbassamento dell'età media. Inoltre, questa operazione consentirà di mantenere e sviluppare know-how in materia nucleare per tutta la vita utile dei programmi di smantellamento che hanno una durata prevista in circa 20 anni, garantendo la necessaria continuità aziendale.

L'ammontare delle incentivazioni all'esodo è stato di 4,5 milioni di euro, di cui 2,6 milioni di euro relativi a 8 dirigenti non più sostituiti.

#### **Personale distaccato presso i Ministeri**

Nel corso del triennio 2002-2004 sono state distaccate presso i Ministeri di riferimento (Ministero delle Attività produttive e Ministero dell'Ambiente) circa 20 unità. Il distacco era strumentale anche alle finalità di Sogin, ma ciò non di meno il citato personale ha lavorato in modo integrato con la struttura delle amministrazioni presso cui era distaccato. A fronte della situazione che di fatto si era verificata, il Consiglio di Amministrazione della Società si è attivato nel mese di dicembre 2004 al fine di porre in essere una convenzione con le amministrazioni con la quale queste ultime avrebbero dovuto partecipare ai costi.

A oggi la convenzione non è ancora stata sottoscritta dalle predette amministrazioni, pertanto la Società si è vista costretta a comunicare alle stesse che nei prossimi mesi il personale distaccato verrà richiamato in sede.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO 2004  
DELLA SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI S.P.A.**

Signori Azionisti,

la Società per la Gestione degli Impianti Nucleari S.p.A. ha redatto il bilancio 2004 in conformità allo schema previsto dal codice civile.

Il bilancio ci è stato consegnato corredato dalla relazione sulla gestione, in data 9 giugno 2005 contestualmente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della SO.GI.N. S.p.A.

In data 22 giugno 2005 sono state approvate dal Consiglio medesimo marginali rettifiche che non modificano sostanzialmente le risultanze complessive.

Il bilancio si compone dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa e si riassume nei seguenti principali aggregati.

| STATO PATRIMONIALE           |  | EURO               |
|------------------------------|--|--------------------|
| <b>ATTIVO</b>                |  |                    |
| Immobilizzazioni             |  | 104.865.113        |
| Circolante                   |  | 559.979.862        |
| Ratei e risconti             |  | 2.640.390          |
| <b>Totale</b>                |  | <b>667.485.365</b> |
| <b>PASSIVO</b>               |  |                    |
| Patrimonio netto             |  | 16.927.274         |
| Fondi per rischi e oneri     |  | 939.479            |
| Trattamento di fine rapporto |  | 17.458.874         |
| Debiti                       |  | 631.920.731        |
| Ratei e risconti             |  | 239.007            |
| <b>Totale</b>                |  | <b>667.485.365</b> |
| <b>CONTI D'ORDINE</b>        |  |                    |
| Garanzie prestate            |  | 1.681.017          |
| Altri conti d'ordine         |  | 151.375.341        |
| <b>Totale</b>                |  | <b>153.056.358</b> |

| CONTO ECONOMICO                              | EURO         |
|----------------------------------------------|--------------|
| Valore della produzione                      | 127.268.245  |
| Costi della produzione                       | -141.856.545 |
| Proventi e oneri finanziari                  | 17.183.690   |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | - 35.050     |
| Proventi e oneri straordinari                | 189.030      |
| Imposte sul reddito                          | -2.660.442   |
| Risultato dell'esercizio                     | 88.928       |

In conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., la relazione degli amministratori riporta le informazioni inerenti alla situazione e all'andamento della gestione della società con riferimento agli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione stessa. Sono fra l'altro fornite notizie sui fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio anche per gli aspetti legislativi e sulla prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio successivo.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423, comma 5, c.c.

Vi segnaliamo che gli Amministratori hanno effettuato la separazione contabile dei dati di bilancio relativi alle attività svolte per terzi rispetto a quelli relativi all'attività istituzionale.

I criteri di valutazione sono riportati nella nota integrativa unitamente agli elementi informativi richiesti dall'art. 2427 c.c.

Il Collegio evidenzia, altresì, che sono stati imputati al Conto economico ammortamenti per immobilizzazioni immateriali per complessivi € 2.079.115 e sono riconducibili per € 890.517 all'ammortamento del contributo straordinario per il ripianamento del deficit del Fondo di previdenza dei lavoratori elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000); per € 348.683 ad ammortamento di costi pluriennali riferiti all'acquisto di software e per € 839.915 ad ammortamenti dei costi sostenuti per il riadattamento di immobili locati da terzi.

Inoltre, sono stati rilevati ammortamenti di beni materiali per € 2.416.758 di cui € 848.774 riferiti a impianti e macchinario, € 554.725 relativi ad attrezzature tecniche industriali e infine € 1.013.259 a dotazioni d'ufficio e mezzi di trasporto.

Si segnala che, per il calcolo, sono state utilizzate le aliquote massime fiscalmente ammesse, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Queste

sono state ridotte del 50% per i beni acquistati nell'esercizio; non sono stati iscritti ammortamenti anticipati.

Per quanto di nostra competenza, Vi attestiamo che il bilancio 2004 è stato redatto nel rispetto della normativa vigente, che i dati esposti corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, che i dati stessi sono correttamente esposti nelle previste voci del bilancio e che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali" per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, c.c. I criteri di valutazione sono da noi condivisi e sono coerenti con i principi generali indicati dall'art. 2423 bis c.c., con le disposizioni dell'art. 2426 c.c. e tengono conto – per quanto riguarda la valutazione del valore della produzione generato dalla commessa nucleare – delle indicazioni contenute nella delibera n. 71/2002 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Segnaliamo in proposito che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas con propria delibera n. 66 del 13 aprile 2005 ha riconosciuto i costi sostenuti dalla Società per la commessa nucleare nel triennio 2002-2004 a eccezione dell'importo di 4,8 milioni di euro relativi alla sede centrale in base all'applicazione del criterio di efficienza economica, pur non disconoscendo che tali costi siano riferibili ad attività inerenti alla commessa nucleare.

In ordine alla rilevazione nel bilancio 2004 degli effetti della predetta delibera è stato richiesto parere, da parte della Società, allo studio di consulenza aziendale, societaria e tributaria del prof. Matteo Caratozzolo il quale ha ritenuto che il predetto importo di 4,8 milioni di euro determini una perdita a livello di margine industriale della commessa nucleare, senza che ciò comporti una perdita da rilevare nel conto economico della Società in quanto può essere compensata dai proventi finanziari.

Vi informiamo che tale indirizzo è stato condiviso in sede di deliberazione del bilancio dal Presidente, dall'Amministratore delegato e da due consiglieri, mentre un consigliere ha espresso voto contrario; un altro consigliere si è astenuto; non ha preso parte alla votazione il vicepresidente in quanto assente alla riunione.

Vi informiamo, altresì, che la Società ha inoltrato ricorso al T.A.R. Lombardia per l'annullamento della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas del 13 aprile 2005 n. 66.

Vi rappresentiamo di aver effettuato le previste verifiche trimestrali di cassa, di aver svolto controlli di tipo sintetico-complessivo sulle rilevazioni contabili e di aver riscontrato la regolare tenuta dei libri sociali e dei registri obbligatori secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il Collegio Sindacale ha sempre partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e può ragionevolmente assicurare, avuto anche riguardo agli esiti degli accertamenti effettua-

ti, che l'attività sociale si è svolta con modalità conformi alle norme di legge e di statuto.

Signori Azionisti,

sulla base di quanto sopra esposto non avendo particolari osservazioni da formulare e considerato che non ci sono stati denunciati fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c., esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio a Voi sottoposto così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 22 giugno 2005



## Relazione della società di revisione

Agli Azionisti della  
SO.G.I.N. S.p.A. – Società Gestione Impianti Nucleari

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. – Società Gestione Impianti Nucleari chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della SO.G.I.N. S.p.A. – Società Gestione Impianti Nucleari. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la SO.G.I.N. S.p.A. – Società Gestione Impianti Nucleari ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio della partecipazione nella controllata Nucleco S.p.A., che rappresenta lo 0,3% dell'attivo e l'85% della voce partecipazioni, è di altro revisore.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 marzo 2004.

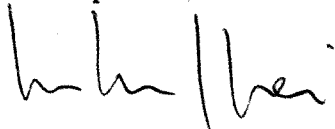
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. – Società Gestione Impianti Nucleari al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

- 4 Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori sui seguenti aspetti.
- 4.1 In riferimento alla commessa nucleare, come indicato in relazione sulla gestione e nella nota integrativa, l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, con propria delibera n. 66/05, ha riconosciuto i costi a consuntivo per il triennio 2002-2004 ad eccezione di €4,8 milioni. Tale mancato riconoscimento ha determinato una perdita a livello di margine operativo della commessa nucleare che è stata ridotta mediante utilizzo, commisurato alla chiusura in pareggio del conto economico dopo le imposte della commessa stessa, di parte dei proventi finanziari derivanti dalla gestione della liquidità della Società.
- 4.2 Come indicato in nota integrativa, la società, pur in presenza di una partecipazione di controllo, non ha predisposto il bilancio consolidato avvalendosi della clausola di esclusione prevista dall'art. 28 comma 2 lett. a del D.Lgs 127/91.

Nella nota integrativa vengono evidenziati gli effetti che sarebbero derivati sul bilancio dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione della menzionata partecipazione di controllo.

Roma, 4 luglio 2005

KPMG S.p.A.



Marco Maffei  
Socio

PAGINA BIANCA